



**Settore Agenzie
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Piave, 61
Tel. 06/59600687
fax 06/50545464

Coordinamento Nazionale FLP Finanze



sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Segreteria Nazionale

Prot. 38/SN/RM2013

Roma, 5 febbraio 2013

NOTIZIARIO N° 9

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI

SPENDING REVIEW : LA MANCATA NOMINA DEI NUOVI COMITATI DI GESTIONE FA SLITTARE L'APPROVAZIONE DEI PRIMI PROVVEDIMENTI DI RIORGANIZZAZIONE DELLE AGENZIE FISCALI

Come è noto nei mesi scorsi, le Agenzie fiscali (Entrate e Dogane) hanno comunicato alle OO.SS., nel corso delle riunioni informative sulle linee generali dei rispettivi piani di ristrutturazione derivanti dall'applicazione della normativa sulla spending review, che entro il 6 febbraio 2013 avrebbero definito il primo step della riorganizzazione interna.

Una prima fase, di impatto graduale, che dovrebbe prevedere interventi di accorpamento e razionalizzazione di alcune funzioni ed Uffici di staff, gestionali e di audit di livello centrale, oltre ad una revisione degli Uffici dirigenziali, sulla base dei nuovi vincoli posti da Decreto legge 95/2012, per poi dispiegarsi, nel biennio 2014 e 2015, con misure più direttamente correlate alle funzioni ed agli Uffici operativi.

Entro la stessa data andava anche definita ed approvata la dotazione organica definitiva delle due nuove Agenzie.

Le misure di riorganizzazione e di rideterminazione delle dotazioni organiche però **non saranno assunte entro la data prevista.**

Infatti il 30 gennaio 2013 è scaduto il periodo di prorogatio di 45 giorni dei Comitati di gestione precedentemente nominati è già decaduti per effetto delle incorporazioni.

Ne consegue che nessun atto che deve essere sottoposto all'approvazione del Comitato di gestione può oramai essere adottato fino alla nomina dei nuovi organismi.

E come è noto gli atti di riorganizzazione interna e di approvazione delle dotazioni organiche delle Agenzie fiscali non vengono approvate con DPCM come per i Ministeri e gli altri Enti Pubblici, ma con determinazioni del Direttore dell'Agenzia, sentito il Comitato di gestione.

Atti poi sottoposti alla ratifica del Ministero dell'Economia e delle Finanze.





Coordinamento Nazionale FLP Finanze pag. 2



E' molto probabile quindi che l'insediamento dei nuovi comitati di gestione, le cui nomine sono tra l'altro sottoposte alla registrazione della Corte dei Conti, possa slittare all'indomani delle elezioni politiche fissate per il 24 e 25 febbraio 2013.

E conseguentemente oltre tale data spostarsi anche gli atti di riorganizzazione delle Agenzie.

Con un prossimo notiziario entreremo nel dettaglio sulle ipotesi prospettate e sulle decisioni preannunciate dalle due Agenzie.

Confermiamo a tale proposito, ancora una volta, tutta la nostra più forte contrarietà sulle scellerate misure di depotenziamento della macchina fiscale contenute nella cosiddetta spending review.

E riteniamo che questa probabile pausa forzata che le Agenzie si sono date nell'adozione di scelte per loro dovute, ma da noi contrastate ad ogni livello, può e deve diventare un momento ulteriore per riaffermare, in un momento così decisivo per le sorti del nostro paese, la centralità del lavoro e della funzione pubblica e l'importanza strategica di mantenere ed anzi rafforzare una moderna ed efficiente amministrazione finanziaria.

E' giusto però che tutti siano consapevoli delle difficoltà che ci aspettano.

Purtroppo troppo fango è stato lanciato in questi anni senza che si levasse dai gran parte della politica e purtroppo delle stesse OO.SS. "confederali" una voce a difesa della dignità e della professionalità dei lavoratori pubblici.

Noi, che in questi anni abbiamo cercato in tutti i modi di contrastare le iniziative punitive delle controparti, sia a livello politico che amministrativo, riconfermiamo il nostro impegno.

Senza alcun atteggiamento rinunciatario o rassegnato.

Che sono categorie che non ci appartengono.

Ma per fare di più e meglio abbiamo bisogno del sostegno sempre maggiore dei lavoratori. Della loro partecipazione diretta e convinta.

L'UFFICIO STAMPA

